

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 29/10/2024

Oggi 29 ottobre 2024 alle ore 14:30 in aula magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. criteri orario docenti;
3. attivazione sportelli help;
4. delibera PNRR “Riduzione dei divari nell’apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica” (DM 19/2024)
5. costituzione CSS (Centro Sportivo Studentesco);
6. piano didattica orientativa a.s. 2024-2025;
7. piano PCTO a.s. 2024-2025;
8. funzionigramma a.s. 2024-2025;
9. aggiornamento annuale PTOF 2022-2025;
10. PTOF triennale 2025-2028;
11. varie ed eventuali.

Risultano presenti i docenti, come da foglio firme allegato (Allegato n.1). Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà. Verbalizza la prof.ssa Maria Camilla Di Tullio.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 24/09/2024.

La prof.ssa Camellini segnala un refuso, specificando che l’unica referente del progetto Dispersione Scolastica è la prof.ssa Alvarez.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 8, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 24/09/2024 con **DELIBERA N.25**.

2. Criteri orario docenti

Il Dirigente scolastico comunica di aver inviato tra i materiali del presente collegio (email del 25 ottobre 2024) una sintesi dei criteri per la definizione dell’orario per l’a.s. 2024-2025. Il Dirigente ricorda le difficoltà nella costruzione dell’orario, perché ci sono molti vincoli strutturali e didattici da rispettare. A prescindere dei desiderata dei docenti, è premura del Dirigente verificare che non ci siano sempre le stesse materie alle prime e ultime ore, in modo da mitigare le richieste degli insegnanti con le necessità degli studenti. L’orario deve considerare nella sua complessità anche i ragazzi.

Il Dirigente legge i vincoli tecnici così come esposti nel documento allegato alla suddetta email. Per quanto riguarda l’articolazione linguistica, per evitare disagi si è optato da quest’anno scolastico per la scelta del solo spagnolo nelle prime ITE. Per quanto riguarda le disposizioni delle supplenze, molte cattedre hanno sia ore in classe che di supplenza. Le indicazioni della Dirigenza sono di garantire le disposizioni nelle prime ore, meno nelle ultime ore e quasi nulle nel centro delle lezioni; tuttavia, le

disposizioni che ci sono attualmente occupano soprattutto il centro della mattinata di lezioni; questo per venire incontro ai docenti ed evitare che ci siano troppe ore buche durante la settimana per alcune cattedre.

Ci sono poi vincoli logistici da rispettare, come la turnazione nelle palestre e nei laboratori; vincoli contrattuali dei colleghi che insegnano anche in altre scuole; vincoli didattici, come evitare l'accorpamento di due ore per alcune discipline; vincoli dati dai dipartimenti, come per esempio l'accorpamento delle ore di economia o italiano.

Dopo questi vincoli, ci sono le richieste personali fatte al Dirigente con presentazione di certificazione. Se queste sono poche o nulle, si riescono a soddisfare tutte. Ma se sono tante, il Dirigente deve dare una priorità in base alla gravità della situazione; c'è anche da valutare se queste richieste possano essere soddisfatte al 100%, in base alle esigenze di servizio.

Nel momento in cui la scuola collassa di richieste, il Dirigente scolastico deve anche capire quando il problema diventa capillare rispetto all'orario degli altri colleghi. A fronte di legittime richieste tutte plausibili e corrette, il Dirigente, se non riesce a finalizzare l'orario, può non accoglierle o accoglierle parzialmente.

Per quanto riguarda il part-time verticale, secondo la normativa è contemplato il giorno libero ma non la scelta dello stesso. Questo significa che se i docenti part-time sono molti, per esigenze di servizio non è possibile accogliere sempre la richiesta che il giorno libero sia il lunedì o venerdì per tutti.

C'è anche una questione etica che ruota intorno all'orario, che riguarda le colleghe che lavorano duramente alla sua stesura; l'applicazione deve essere sempre ritoccata manualmente per rispettare tutti i vincoli.

Si ricorda inoltre che, da criteri, il numero massimo di ore buche è di tre per cattedra, ma questo non significa che bisogna aggiungere ore buche a chi non le ha.

L'applicazione dell'orario molto spesso non arriva a valutare i desiderata perché ci sono tanti vincoli prima, in rosso; considerare un orario "bello" o "brutto" è soggettivo in base alle personalissime esigenze dei docenti.

In una logica di miglioramento della stesura dell'orario, si sta valutando di prevedere settime ore di lezione anche il martedì, con colleghi docenti che potranno essere a rotazione dal lunedì al giovedì.

Il Dirigente invita il Collegio a esprimersi.

La prof.ssa Morizio propone di aggiungere ai vincoli quello di distribuire equamente anche le prime ore, non soltanto le settime ore.

Il Dirigente risponde che le settime ore non sono strutturali, mentre le prime sì. Dunque non si può fare.

La prof.ssa Morizio si corregge, chiedendo che siano bilanciate le prime e ultime ore.

La prof.ssa Tuccillo propone di eliminare i desiderata affinché tutti abbiano un orario bilanciato tra prime e ultime ore.

Il Dirigente ricorda che la commissione orario non riesce neanche ad arrivare ai desiderata, perché ci sono tanti vincoli e richieste certificate prima.

La prof.ssa Tuccillo propone di inserire tra i vincoli solo due ore buche e non tre ore buche.

Il Dirigente risponde che non è possibile, perché è già difficile rispettare il vincolo delle tre ore. Per esigenze di servizio bisogna trovare delle soluzioni in un'ottica di miglioramento complessivo; anche l'orario in ufficio delle docenti dello staff vicepresidenza, per esempio, non può essere bloccato in quanto le colleghe insegnano anche in classe, a discapito dell'organizzazione amministrativa dell'orario di vicepresidenza.

La prof.ssa Valenziano, come la prof.ssa Morizio, chiede che si aggiunga come vincolo la ripartizione equa delle prime e seste ore, in quanto avere lezione nella stessa classe sempre alle ultime ore non permette di svolgere l'attività didattica in modo equilibrato.

La prof.ssa Prudente suggerisce di considerare come criterio finale quello di avere un orario equilibrato tra seste e settime ore, con 3-4 ore al giorno.

Il Dirigente scolastico ricorda che ad allontanarci da questo obiettivo sono le richieste, anche legittime, che fanno gli insegnanti.

La prof.ssa Da Campo dice che, negli anni passati, le classi erano meno e che i docenti sull'ITE erano solo sull'ITE, e sul LES solo sul LES. Ora ci sono insegnanti che insegnano sia in classi ITE che LES, e questo complica ancora di più la questione dell'orario. La docente ribadisce come sia difficile fare un orario equilibrato che prenda in considerazione tutte le richieste inoltrate. Il problema è andare a chiudere tutti i buchi che si aprono nell'orario creato dall'applicazione una volta inseriti i vincoli.

La prof.ssa Petrucci lamenta il fatto di dover attendere sempre le 15:00 per l'inizio dei Consigli di classe, insegnando solo al LES e non avendo settime ore. Lei e tutti i docenti nella sua situazione si trovano quindi ad avere sempre tante ore buche quando ci sono le riunioni.

La prof.ssa Valenziano crede che il cambiamento più grande possa essere apportato dal togliere il vincolo del lunedì o venerdì come giorno libero dei part-time e dall'aggiungere la settima ora il martedì. Chiede conferma alla commissione orario che l'aggiunta della settima ora al martedì possa cambiare davvero la situazione.

Il Dirigente risponde che in tal modo le settime ore si "spalmerebbero" su cinque giorni e non su quattro, permettendo una distribuzione sicuramente più equa.

La prof.ssa Da Campo aggiunge che se i giorni liberi ruotano, lo può essere anche il martedì; questo potrebbe sicuramente migliorare la situazione.

La prof.ssa Stabile comunica che, ad oggi, sul totale dei docenti in servizio ce ne sono ventidue con orario bloccato per situazioni vincolanti.

La prof.ssa Bassani domanda da quando saranno validi i nuovi vincoli del part-time.

Il Dirigente risponde che le richieste dei docenti con certificazioni documentate verranno accolte al 100%.

La prof.ssa Maione non crede che la decina di colleghi che hanno il part-time creino problemi all'orario, e ritiene assurdo che si cambino le regole così all'improvviso. Inoltre, domanda se tutti i colleghi in part-time avranno solo il martedì come giorno libero.

La prof.ssa Da Campo risponde che il lunedì o venerdì libero è vincolato anche dalla presenza di orari di docenti su più scuole e con spezzoni.

Il Dirigente scolastico specifica che la normativa non prevede che si scelga il giorno libero; di conseguenza, non è detto che tutti i colleghi in part-time avranno il martedì come giorno libero. Ha rivisto la normativa relativa ai diritti del lavoratore e alle esigenze di servizio, e ogni decisione riguardante l'orario deve essere nella logica dell'organizzazione della scuola.

La prof.ssa Vitiello dice che il problema non è soltanto la presenza dei part-time ma anche di certificazioni documentate, che impattano sull'orario.

La prof.ssa Menzinger domanda se si possa fare una simulazione dell'orario alla situazione attuale, ma senza il vincolo del lunedì o venerdì come giorno libero e tenendo il martedì come giorno di riunioni.

Il Dirigente scolastico risponde che in tal modo non sarebbe possibile dare il martedì come giorno libero per i part-time, e questo sarebbe un ulteriore vincolo.

La prof.ssa Bassani chiede che non venga preso in considerazione il martedì come giorno libero.

Il Dirigente risponde che i collegi in totale sono cinque nel corso dell'anno scolastico, e che non sarebbe così impattante togliere il vincolo delle riunioni e aggiungere la settima ora al martedì. Allo stesso tempo, però, liberare il martedì aiuterebbe a equilibrare tutto.

La prof.ssa Valenziano chiede che la scuola comunichi con precisione il periodo di validità degli orari provvisori, così da permettere ai docenti di inserire l'ora di ricevimento e di organizzare le lezioni.

Il Dirigente scolastico accoglie la richiesta, augurandosi al contempo che si possa avere un orario definitivo il prima possibile.

3. Attivazione sportelli help

Il Dirigente scolastico ricorda che quest'anno abbiamo il periodo unico, dunque non ci saranno corsi di recupero ma più ore dedicate agli sportelli HELP. La modalità di attivazione sarà la medesima dello scorso anno, con un numero minimo di 2 e massimo 5 studenti per ogni ora di sportello.

La prof.ssa Petrucci chiede se ogni docente avrà al massimo un tot numero di sportelli HELP senza contare il numero di ore di quel docente nelle classi.

Il Dirigente scolastico risponde che gli sportelli HELP sono aperti a studenti di qualsiasi classe, uscendo fuori dalla dinamica della spiegazione fatta dal proprio insegnante. I docenti organizzeranno gli sportelli HELP in base al proprio orario.

La prof.ssa Prudente chiede che si possa fare almeno un distinguo tra ITE e LES in base alle competenze proprie del docente.

La prof.ssa Camellini domanda se bisogna tenere lo sportello aperto, stando a scuola, anche in assenza di studenti prenotati.

Il Dirigente scolastico risponde che, in assenza di studenti iscritti, i docenti non sono tenuti a stare a scuola. Aggiunge che, nel caso in cui uno o più docenti non riuscissero ad attivare tutte le proprie ore di sportello, si potrà procedere con un ricalcolo per spartire le ore avanzate tra gli altri colleghi.

La prof.ssa Valenziano chiede che gli studenti specifichino la loro email e il loro numero di telefono al momento dell'iscrizione, così da raggiungerli più facilmente in caso di bisogno.

La prof.ssa Prudente chiede che venga specificato nella circolare il limite di tempo massimo per gli studenti per iscriversi allo sportello HELP, invitandoli a controllare il registro per sapere se lo sportello è confermato o meno in base al numero di studenti iscritti. Aggiunge che sarebbe il caso di fare prima la riunione RSU per capire quante ore in percentuale fare di sportello HELP.

Il Dirigente scolastico risponde che potrà comunque anticipare la richiesta di disponibilità prima della contrattazione.

La prof.ssa Prudente chiede conferma che si farà una rivalutazione in corso delle ore di sportello, nel caso in cui qualche docente non dovesse farle tutte.

La prof.ssa Petrucci chiede, sulla ripartizione residua e ricalcolo, che le ore vengano date in precedenza a chi ha più classi.

Il Dirigente scolastico risponde che la logica è la materia, non le classi.

La prof.ssa Mente fa notare che, col periodo unico, non ci sono più corsi di recupero e che gli sportelli HELP non vanno considerati come tali.

Terminata la discussione, il Dirigente invita il Collegio a votare.

Il Collegio vota e approva, contrari 1, astenuti 3, tutti gli altri favorevoli, l'attivazione di sportelli HELP con **DELIBERA N. 26**.

4. Delibera PNRR “Riduzione dei divari nell’apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica” (DM 19/2024)

Il Dirigente scolastico invita la prof.ssa Aragona a parlare del nuovo PNRR contro la dispersione.

La prof.ssa Aragona comunica che quest’anno non è stata inserita la mensa per i ragazzi iscritti ai corsi, così da aprire la possibilità di fare più corsi di recupero per tutte le classi, con almeno 3 studenti. Per il mentoring, bisogna raggiungere almeno il 30% delle ore affinché vengano erogati i finanziamenti. Una volta arrivata la delibera del Consiglio d’Istituto si potrà partire con le attività.

La prof.ssa ricorda che a dicembre dovranno concludersi le attività relative al mentoring dello scorso anno scolastico; da gennaio si potrà dunque procedere con tutti gli step di attivazione dei corsi del nuovo PNRR.

Il Dirigente scolastico ribadisce che i soldi del PNRR verranno finanziati solo se verrà raggiunto l’obiettivo di target e percentuale dei corsi effettivamente conclusi.

La prof.ssa Sistig chiede se il mentoring si dividerà ancora tra mentoring disciplinare e motivazionale. Aggiunge che è difficile fare dieci incontri di mentoring motivazionale da gennaio a maggio, e c’è sempre tanta responsabilità perché riguarda ambiti più delicati, come quello psicologico. Forse sarebbe bene che ci fosse più formazione per i docenti.

La prof.ssa Valenziano chiede se le attività di mentoring devono svolgersi di mattina in orario curriculare.

La prof.ssa Aragona risponde che, da linee guida del nuovo PNRR, le ore di mentoring potranno essere solo extracurricolari.

La prof.ssa Prudente fa notare che se il mentoring sarà extracurriculare, non sarà facile fare anche i laboratori extracurricolari che non sono nel PNRR, per non rischiare di non arrivare al 30%. Come RSU chiede che la vicepresidenza comunichi ai colleghi quando viene pubblicato il bando fornendone il link.

La prof.ssa Vitiello chiede se ci possano aiutare risorse esterne per il PNRR.

La prof.ssa Aragona risponde che si può fare ma che i tempi si allungano di molto. In ogni caso, il primo step sarà quello di cercare le risorse nella scuola. La prof.ssa ricorda inoltre che la specializzazione sul sostegno dà punteggio aggiuntivo per il mentoring disciplinare.

Il Dirigente scolastico invita il Collegio a votare.

Il Collegio vota e approva, contrari 2, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, l’attivazione dei percorsi PNRR “Riduzione dei divari nell’apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica” (DM 19/2024)” con **DELIBERA N.27**.

5. Costituzione CSS (Centro Sportivo Studentesco)

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, la costituzione del CSS (Centro Sportivo Studentesco) con **DELIBERA N.28**.

6. Piano didattico orientativo a.s. 2024-2025

Il prof. Miele illustra un file excel con il riepilogo di tutti i moduli di orientamento che verranno attivati dalle classi del triennio, come da piano didattico orientativo presentato da ciascun consiglio di classe. Per l'ITE, una parte di ore di orientamento saranno in condivisione con il percorso di PCTO. Il Dirigente scolastico comunica che non ci sono al momento notizie di finanziamenti per la didattica orientativa legata alla funzione dei tutor; al momento stiamo procedendo con l'attività ordinaria di programmazione di classe.

La prof.ssa Prudente dice che con la 3A hanno utilizzato il pacchetto di 15 ore finanziate dal PNRR; chiede se, al di fuori di queste ore, fosse possibile fare altri incontri di orientamento in uscita come quelli più tradizionali fatti lo scorso anno scolastico, per esempio gli incontri con l'ITS o le visite dei campus al mattino.

Il prof. Miele risponde affermativamente.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, il Piano didattico orientativo a.s. 2024-25 con **DELIBERA N.29**.

7. Piano PCTO a.s. 2024-2025

La prof.ssa Miggiano informa i docenti che gli ITS sono sempre disponibili a venire presso il nostro Istituto per incontri di orientamento in uscita; lo scorso anno scolastico non era stato ben costruito e organizzato l'incontro con Assolombarda presso la loro sede, ma quest'anno l'associazione ha comunicato che sarà tutto organizzato meglio. Per quanto riguarda le università, non possono essere utilizzati i soldi del PNRR, ma l'Università Statale di Milano è disponibile a fare incontri di orientamento fuori catalogo; la Bicocca, al contrario, fa fatica a organizzarli, a meno che non ci sia un incontro già previsto per altre classi e altri studenti si aggiungano. Il numero totale di ore di tirocinio delle quarte ITE dovrebbe essere di 120 per tutti gli studenti; per questo motivo la prof.ssa Miggiano suggerisce di riconoscere le 15 ore di didattica orientativa PNRR delle classi quinte come ore di PCTO, oltre a degli incontri con ITS Academy, per raggiungere questo monte ore. Per alcune situazioni particolari, potranno essere attivati percorsi online; nei consigli di classe di novembre sarà possibile segnalare l'apporto di alcune modifiche.

Per quanto riguarda il PCTO ITE, l'Erasmus sarà aperto agli studenti di quarta di tutti gli indirizzi ITE (3 studenti SIA, 3 studenti AFM, 5 studenti RIM, 9 studenti TUR), con requisiti molto esigenti.

Questo significa che per tutte le quarte il termine delle lezioni sarà il 26 maggio 2024, con stage fino al 20 giugno; solo gli studenti che partiranno per l'Erasmus termineranno le lezioni il 15 maggio, con fine stage e rientro in Italia entro il 15 giugno. Nel caso in cui non arrivassero tutte le candidature per i diversi indirizzi, i posti verranno ridistribuiti.

Il Dirigente scolastico specifica che quest'anno partiranno per l'Erasmus studenti di tutte le classi quarte ITE e non solo del turismo in un'ottica di meritocrazia, così da dare una possibilità a tutti i ragazzi più motivati di fare questa esperienza.

La prof.ssa Miggiano espone nel dettaglio i piani PCTO ITE e LES (Allegato n.2); aggiunge che, eccezionalmente, quest'anno la 4H non avrà un tutor PCTO della classe ma un tutor della commissione, perché i dati andranno inseriti direttamente senza necessità di tramite.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, il Piano PCTO a.s. 2024-25 con **DELIBERA N.30**.

8. Funzionigramma a.s. 2024-2025

Il Dirigente scolastico presenta il funzionigramma che aveva già inviato in bozza ai docenti (email del 25 ottobre 2024), specificando che mancano solo i nominativi delle funzioni strumentali.

La prof.ssa Valenziano chiede se nel funzionigramma ci sia qualcuno che si occupa del sito della scuola.

Il Dirigente scolastico risponde negativamente, aggiungendo che nel corrente anno scolastico non è presente neanche il team digitale.

La prof.ssa Valenziano propone per l'anno prossimo una funzione strumentale dedicata al digitale.

Il Collegio vota e approva contrari nessuno, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, il funzionigramma a.s. 2024- 2025 con **DELIBERA N.31**.

9. Aggiornamento annuale PTOF 2022-2025

Il Dirigente scolastico comunica che quest'anno, oltre a fare l'aggiornamento annuale, bisognerà lavorare sul PTOF triennale in continuità col precedente.

Per quanto riguarda l'aggiornamento annuale, il Dirigente ha ricevuto delle specifiche da parte del dipartimento di storia dell'arte per educazione civica e dal dipartimento di matematica con una proposta di inserimento di visite a importanti festival di scienze.

La prof.ssa Simone chiede la possibilità di attribuire il credito scolastico agli studenti che frequentano le attività proposte dai progetti scolastici in essere.

Il Dirigente scolastico risponde che l'acquisizione del credito bonus necessita di frequenza di un'attività per un determinato numero di ore, per evitare che gli studenti si iscrivano alle attività senza reale motivazione e interesse. L'unica attività che non ha la caratteristica del monte ore è la donazione del sangue, perché ha una ricaduta etica di diverso tipo.

La prof.ssa Simone chiede quale sia il numero minimo e massimo di ore da fare per l'attribuzione del credito.

Il Dirigente risponde che dipende dall'entità del progetto in analogia con gli altri, e che se ne potrà discutere per valutare se sia il caso o meno di riconoscere l'attribuzione del credito.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, l'aggiornamento annuale PTOF 2022-2025 con **DELIBERA N.32**.

10. PTOF triennale 2025-2028

Il Dirigente scolastico comunica che il nuovo PTOF partirà dalla presente offerta formativa, nell'ottica di rivedere gli obiettivi in base al piano di miglioramento; il nuovo PTOF dovrà essere pronto per metà dicembre in modo tale da permetterne l'approvazione in sede del Consiglio di istituto.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, l'inizio lavori del PTOF 2025-2028 con **DELIBERA N.33**.

11. Varie ed eventuali

Il Dirigente scolastico comunica che le famiglie devono inviare eventuali certificati medici direttamente alla segreteria didattica, senza il tramite dei docenti.

Il Dirigente informa il Collegio che il 1 ottobre 2025 il nostro istituto compirà 50 anni; propone di organizzare per questa data un evento che coinvolga tutto il territorio, con cerimonia di annullo filatelico.

La prof.ssa Bietto chiede chiarimenti circa l'annotazione sul registro elettronico dei voti di compensazione delle verifiche scritte insufficienti dei ragazzi con DSA; in particolare domanda se il voto degli scritti insufficienti vada inserito in blu, con successivo inserimento in verde o rosso del

voto di compensazione. La prof.ssa chiede altresì come debba avvenire la consegna dei PDP ai ragazzi con BES – se convocando le famiglie o inviando il documento alle stesse tramite lo studente.

Il Dirigente scolastico risponde che il voto delle verifiche scritte insufficienti degli studenti con DSA non fa media, e che dunque deve essere inserito in blu; al contrario, il voto di compensazione fa media e sarà rosso o verde in base alla valutazione conseguita.

Per quanto riguarda la consegna dei PDP, il Dirigente risponde di agire con buon senso, in base allo studente e alla famiglia.

Avendo esaurito i punti all’o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 17.23.

Il Verbalizzante

prof.ssa Maria Camilla Di Tullio

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Annalisa Raschellà